



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO “J. SANNAZARO”  
OLIVETO CITRA (SA)**

Via F. Cavallotti, 15 - Tel. 0828/793037

cf. 82005110653 - C.M. SAIC81300D

e-mail: [SAIC81300D@ISTRUZIONE.IT](mailto:SAIC81300D@ISTRUZIONE.IT) SITO INTERNET: [WWW.OLIVETOCITRAIC.GOV.IT](http://WWW.OLIVETOCITRAIC.GOV.IT)

PEC: [SAIC81300D@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:SAIC81300D@PEC.ISTRUZIONE.IT)



Prot.n. 0003968-IV.1

Oliveto Citra, 14/12/2020

**PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n.40 del 07.12.2020

su proposta

del Collegio docenti dei Docenti del 09.10.2020 delibera n.38.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTO** l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo

2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**VISTI** il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, nonché ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

**VISTE:** l'Integrazione al Patto di Corresponsabilità per bullismo e cyberbullismo approvato con delibera n.43 .del CDD del 26.10.2019 e delibera n.66 del CDI del 30.12.2019; l'Integrazione al Regolamento d' Istituto relativo alle misure per la prevenzione del contagio da SARS-COV-2, approvata con delibera n. 25 del CdD del 21.09.2020 e delibera n. 26 del CdI del 22.09.2020; l'Integrazione al Patto di Corresponsabilità per l'emergenza Covid approvato con delibera n.9 del CDD del 02.09.2020 e delibera n.25 del CDI del 22.0.2020;

**VISTE** le delibere n.8 del CDD del 02.09.2020 e n.23 del CDI del 22.09.2020 relative al tempo scuola per i

vari ordini dell'I.C.J.Sannazaro per l'a.s. 2020-21:

**VISTA** la Circolare Ministeriale 21371 del 3 settembre 2020, “Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) per gli insegnamenti di ogni ordine e grado – Indicazioni operative per l’anno scolastico 2020/2021”;

**CONSIDERATE** le indicazioni del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 ed in particolare le Linee Guida D.A.D.\_ Didattica a Distanza. Integrazione al PTOF a seguito della sospensione delle lezioni per l’emergenza Covid-2019, approvate dal Collegio dei Docenti del 28.04.2020 con delibere N. 53-54 e dal Consiglio di Istituto del 03.06.2020 con Delibera N. 10 nonché dell’ Integrazione al PTOF approvata con delibera n.55 del Collegio docenti del 28.04.2020; delibere n. 63,64,65 del Collegio docenti del 29.05.2020 e delibera n.5 e 6 del Consiglio d’Istituto del 03.06.2020 relativamente alle indicazioni per la valutazione della DAD;

**CONSIDERATA** l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

**CONSIDERATO** la necessità di codesta Istituzione scolastica di una progettazione collegata alla realizzazione della Didattica Digitale Integrata nelle situazioni emergenziali che potrebbero verificarsi in quest’anno scolastico, legate all’emergenza epidemiologica da Sars-Cov -2;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

**CONSIDERATO** che l’esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD) ha consentito di focalizzare ex-ante ed in itinere delle criticità (la non uniformità nell’uso delle piattaforme digitali, le oggettive difficoltà nell’usare dispositivi e software in modo massivo, senza la necessaria preparazione, sia da parte di alcuni docenti che da parte di diversi alunni) provvedendo di volta in volta a correggerne gli impatti,  
*al fine di affrontare un’eventuale nuova emergenza*

ADOPTA

IL PRESENTE PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI).

### **Art. 1 - Premessa**

A seguito dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con

modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il presente Piano, allegato e integrato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

La Didattica in presenza è la modalità didattica privilegiata per il primo ciclo tuttavia diviene lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- consentire le attività del tempo prolungato della SSPG sino al ripristino del servizio mensa e del rientro in fase pomeridiana
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

## **Art. 2 Analisi del fabbisogno**

L' Istituto Comprensivo "J. Sannazaro" di Oliveto Citra avvierà una nuova rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, per verificare se il quadro sia mutato, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle

classi prime.

La verifica del fabbisogno sarà indispensabile per procedere all'eventuale modifica/integrazione dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, adottati nell'a.s. 2019-2020 durante il periodo di lockdown..

### **Art. 3 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo J. Sannazaro di Oliveto Citra (Sa).

Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico - amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato, aggiornato o precisato dal Collegio dei Docenti a seguito del sopraggiungere di nuove indicazioni /chiarimenti normativi o in base alle necessità che si rilevano durante l'attuazione del medesimo.

### **Art. 4 – Progettazione, strumenti e metodologie**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

La Didattica Digitale Integrata può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.  
In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali.
- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale realizzato, fornito o indicato dall'insegnante in classroom o in repository;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra didattica sincrona e asincrona, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel

Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Ai docenti titolari dell'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, ai docenti incaricati di svolgere le lezioni di recupero/potenziamento e, in maniera residuale, ai docenti di sostegno è affidato il compito di monitorare ed incentivare la partecipazione degli alunni stranieri, degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico e degli alunni maggiormente in difficoltà, attivando anche contatti con la famiglia.

L'Animatore digitale ed il Team digitale garantiscono il sostegno alla DDI, progettando e realizzando eventuali:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle famiglie soprattutto dei bambini dell'infanzia che si avvicinano per la prima volta ai meccanismi LEAD.

#### **Art. 5 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Axios
- La Piattaforma G-Suite for Education

La GoogleSuite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. La Piattaforma G-Suite Education di Google, già usato durante la DAD a.s. 2019-20 è una piattaforma strutturata e offre un cloud appositamente creato per la scuola che rispetta tutte le norme e le indicazioni del GDPR. Il sistema permette la creazione di account individuali utilizzabili anche da utenti che non abbiano compiuto l'età legale prevista

per l'utilizzo di strumenti cloud. Ogni alunno e ogni personale della scuola (Dirigente, docente, personale ATA) dispone della propria identità digitale e con le conseguenti responsabilità che sono collegate ad essa.

La piattaforma dispone di appositi strumenti di comunicazione come:

- indirizzo di posta elettronica personale di istituto (cognomenome@olivetocitraic.edu.it)
- mailing list di gruppo
- calendario: per una migliore gestione degli impegni e degli eventi
- messaggistica istantanea/chat interna al sistema.

Viene data la possibilità di partecipazione a figure esterne, previa loro comunicazione dell'account all'Animatore Digitale. L'invito alla partecipazione ad Hangouts Meet potrà essere autorizzato anche tramite whatsapp.

Si rende noto che per la didattica, non è consentito l'utilizzo di strumenti non autorizzati e non definiti all'interno del documento (es. whatsapp, instagram, facebook, messaggistica privata).

Attraverso lo strumento Classroom la piattaforma G-suite Education permette la creazione di classi virtuali. Ogni classe di scuola primaria/secondaria I Grado/ famiglie per le sezioni Infanzia 3-5 anni, dispone della propria classe virtuale che consente la condivisione dei materiali prodotti sia in modalità sincrona che asincrona e la collaborazione tra gli alunni e tra alunni e docenti. Alcune funzioni essenziali sono la gestione degli alunni, dei compiti, verifiche e valutazioni, bacheca, quiz e moduli e l'accesso diretto alle videocall di gruppo.

Meet, lo strumento per effettuare le videochiamate di gruppo fino a 250 partecipanti, consente di condividere anche lo schermo in modo da poter mostrare l'utilizzo di applicazioni ed è disponibile sia su web oltre che su app per consentire e garantire la massima compatibilità e interoperabilità del sistema.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione. Tra le metodologie sarà privilegiato l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom.

Essendo una piattaforma in cloud dispone di uno spazio di archiviazione illimitato per ogni utente integrando strumenti base di produttività (documenti, presentazioni, fogli di calcolo, ecc...) che permettono di lavorare direttamente sui file con gli strumenti di editing in modalità sia sincrona che asincrona. L'uso della piattaforma è indipendente dai device (pc, tablet e smartphone) con i quali l'utente accede e dai software che possiede, per cui è fruibile da qualsiasi sistema operativo e device, prevedendo la modalità BYOD (bring your own device).



Il registro elettronico Axios permette il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la registrazione della presenza degli alunni a lezione. Così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione delle attività giornaliere e dei compiti. Inoltre è uno strumento che consente la comunicazione tra la scuola e le famiglie. Dispone di apposite applicazioni (APPS) dedicate ai docenti e alle famiglie permette ai genitori di visualizzare le assenze del proprio figlio, la bacheca on line, l'argomento delle lezioni, i risultati degli scrutini.

In particolare AXIOS ha apportato, in funzione dell'emergenza Covid 19 i seguenti aggiornamenti al R.E:

- *pannello di controllo*
- Motivi assenza, aggiunto l'indicatore se assenza dipendente da COVID, e un altro indicatore se quell'assenza è giustificabile dal genitore.
- *registro di classe (nuova versione)*
- Nelle assenze è stata aggiunta la possibilità di indicare il motivo dell'assenza da tabella.
- *famiglie*
- Possibilità di visualizzare nuovamente l'informativa dopo averla accettata.
- Assenze, se ha un motivo con indicatore non giustificabile non potranno giustificarla.
- *riepiloghi statistici*
- Nuova stampa Riepilogo Presenze/Assenze Alunni, con dettaglio delle assenze del giorno. (a cura solo del DS).

Nell'ambito della DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un "corso" su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. I "corsi" corrispondono alle discipline così come indicate all'interno del documento di valutazione e/o alle classi strutturate in discipline.

L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

Nell'ambito della DDI in modalità asincrona e per l'assegnazione dei compiti, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'indicazione di verificare nel *Corso* il compito assegnato (evitando, in questo modo, inutili ripetizioni) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le

altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'utilizzo dell'Agenda è da intendersi come forma di condivisione con la famiglia che, in questo modo, può supportare la partecipazione dell'alunno alle attività.

### **Art. 6 - Organizzazione della DDI come strumento unico e quadri orari settimanali**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Al fine di integrare tutto il materiale tecnologico prodotto durante il periodo di lockdown a.s.2019-20, durante la didattica in presenza, si utilizzeranno nella pratica quotidiana i video tutorial, i video di storie, i video di giochi e attività, ecc..., realizzati dalle insegnanti durante la DAD.

Fermo restando l'importanza della didattica in presenza, in una situazione però di necessità, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, i Legami Educativi a Distanza (LEAD) restano l'unica modalità che possa permettere la promozione dell'attività educativo-didattica e delle dinamiche relazionali, facendo leva sul legame affettivo e motivazionale, aspetto sostanziale in questa fase dello sviluppo. I LEAD non possono e non devono mirare alla performance, quanto all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza, con particolare attenzione alla costruzione, o ricostruzione, e mantenimento dei legami tra i pari. Nel sito della scuola si attiverà una sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sarà mantenuto il contatto con i bambini e con le famiglie privilegiando videoconferenze con la piattaforma Meet per ogni fascia di età.

Tuttavia, diverse potranno essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Le attività sincrone si svolgeranno in orario due momenti:

- dalle 10:00 alle 11:00 e dalle 15:00 alle 16:00 per i bambini di età 3 e 4 anni;
- dalle 10:00 alle 11:30 e dalle 15:00 alle 16:30 per i bambini di età 5 anni.

## SCUOLA PRIMARIA

Sarà attivata una classe virtuale per ciascuna classe dell'Istituto. La classe virtuale sarà il macrocontenitore delle attività e video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dagli alunni; potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- attività sincrona con l'intero gruppo classe per un totale di quindici ore settimanali per le classi seconde, terze, quarte e quinte, mentre si prevedono dieci per le classi prime, come previsto dalle Linee guida ministeriali;
- l'organizzazione delle lezioni avverrà con unità oraria da 45 minuti, in maniera flessibile. Saranno costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, per un massimo di due ore settimanali, nonché proposte in modalità asincrona secondo la metodologia della flipped classroom, della didattica breve e del cooperative learning.
- Le attività sincrone si terranno in orario antimeridiano. Al pomeriggio si svolgeranno le attività in modalità asincrona.

Sarà cura del coordinatore di classe pubblicare sulla bacheca del registro elettronico l'organizzazione oraria delle lezioni, di concerto con l'equipe MSZ.

## SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

Sarà attivata una classe virtuale per ciascuna classe dell'Istituto. La classe virtuale sarà il macrocontenitore delle attività e video-lezioni svolte e tenute dai docenti e prodotte dagli alunni; potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Nel caso in cui la DDI divenisse strumento unico di espletamento del servizio educativo, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown e/o per le classi disposte in quarantena o in isolamento fiduciario, si provvederà all'attivazione delle seguenti modalità:

- attività sincrona con l'intero gruppo classe per un totale di quindici ore settimanali. Le attività sincrone si terranno in orario antimeridiano. Al pomeriggio si svolgeranno le attività in modalità asincrona;
- l'organizzazione delle lezioni avverrà con unità oraria da 45 minuti, in maniera flessibile. Saranno

costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo;

- Verranno implementate metodologie innovative come per esempio:
  - Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
  - Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
  - Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
  - Flipped Classroom-in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom,
  - Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
  - Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo

#### **Art. 7 – Quarantena di una singola/alcune classi**

Nel caso divenisse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di quarantena di una o più classi, (con docenti in servizio o sostituiti da supplenti), la programmazione della DDI in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni.

##### **a. SCUOLA PRIMARIA**

Le singole lezioni avranno durata di 45 minuti. Poiché non è ipotizzabile che gli alunni restino connessi per 28 ore, verrà garantita la fruizione di 15 ore settimanali in sincrono con la classe divisa in due gruppi (10 ore per la classe prima); a ciascuna disciplina verrà assegnato metà del consueto monte ore settimanale e ciascun docente riproporrà gli stessi contenuti ai due gruppi di alunni. In questo modo i docenti potranno proseguire le attività in presenza con le altre classi, mantenendo il loro orario di servizio contrattualmente stabilito. La lezione in sincrono potrà essere svolta nell'aula della classe messa in quarantena. In calce al presente documento si propone un'ipotesi di suddivisione fra le discipline (Dalle Linee Guida sulla DDI indicano la necessità di: "assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline"). Alle famiglie dovrà essere prontamente fornito il nuovo calendario delle lezioni (che corrisponderà in parte a quello delle lezioni in presenza, ma conterrà l'indicazione dei gruppi). La riduzione oraria a 45 minuti andrà recuperata proponendo settimanalmente qualche attività asincrona.

Per quanto concerne, invece, la

##### **b. SCUOLA SECONDARIA**

I docenti (o i supplenti) svolgeranno *almeno* 15 ore di attività sincrona con la classe completa, ciò significa che a ciascuna disciplina è riservato metà del normale monte orario previsto dagli ordinamenti. Le singole lezioni avranno durata di 60 minuti. E' data facoltà di aumentare le ore di attività sincrona sino a 20 ore. Ciascun docente

avrà cura di recuperare le ore contrattualmente previste e non svolte realizzando attività asincrone. In calce al presente documento si propone un esempio di suddivisione fra le discipline.

### **Art. 8 – Lockdown totale**

In caso di lockdown totale i docenti prestano la loro attività lavorativa in modalità agile. Resta invariato il monte ore di attività sincrone da proporre (SCUOLA PRIMARIA: unità orarie da 45 minuti: 10 ore su due gruppi di alunni per le classi prime; 15 ore su due gruppi di alunni nelle restanti classi di scuola primaria; SCUOLA SECONDARIA: unità oraria di 60 minuti: *almeno* 15 ore a classe completa nella scuola secondaria). I docenti recuperano le ore contrattualmente previste e non svolte realizzando attività asincrone. Nei primi giorni di lockdown, viene redatto un orario settimanale delle lezioni da mantenersi inalterato per tutta la durata del lockdown.

### **Art. 9 Alunni in situazione di bisogni educativi speciali**

L'organizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento sarà progettata e programmata nel rispetto di ogni singolo alunno da parte degli insegnanti, nel rispetto dei loro tempi, caratteristiche e potenzialità, prevedendo, sulla base della disponibilità degli educatori, assegnati in quest'anno scolastico, il supporto alle attività sincrone individuali/di classe/piccolo gruppo.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento, gli insegnanti utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni con Svantaggio è opportuno utilizzare la didattica inclusiva, tenendo in debita considerazione il Piano Didattico Personalizzato stilato, nonché le singole peculiarità dell'individuo, di concerto con gli operatori sociali/educatori al fine di attivare azioni sinergiche a supporto del processo di insegnamento-apprendimento e del mantenimento delle relazioni con il gruppo dei pari e con gli insegnanti.

Il consiglio di classe, attento agli alunni della classe, organizzerà e pianificherà il processo di insegnamento-apprendimento nel rispetto delle potenzialità di tutti e di ciascuno, dei tempi e delle esigenze di ogni singolo alunno.

### **Art. 10 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando l'applicativo Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni, nonché dei docenti che operano nella stessa classe.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri

con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito, specificando che si tratta di una videoconferenza con Meet.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- non allontanarsi dallo schermo senza comunicarlo in chat;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- accedere al meeting sempre con videocamera accesa, avendo cura di aver individuato uno spazio domestico adeguatamente tranquillo, ordinato e neutro rispetto alla tutela della privacy familiare e degli ambienti.
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- la videocamera deve inquadrare la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- in caso di ingresso in ritardo, lo studente non interrompe l'attività in corso.
- i saluti iniziali devono essere scambiati velocemente sulla chat.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata degli alunni all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

#### **Art. 11 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID (attività integrate digitali) in modalità asincrona.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via

mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### **Art. 12 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti login di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del

comportamento.

### **Art. 13 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, si procede come segue:

#### **SCUOLA PRIMARIA**

Con il coinvolgimento del team dei docenti, sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza per 5 ore settimanali, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

#### **SCUOLA SECONDARIA**

I docenti del Consiglio di Classe individuano le lezioni alle quali l'alunno può utilmente partecipare da remoto. I docenti del Consiglio di Classe potranno altresì attivare percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza per 5 ore settimanali, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Le ore di attività sincrona potranno utilmente essere utilizzate per proporre esercitazioni e correzioni.

### **Art. 14 Percorsi di apprendimento per alunni in condizioni di fragilità**

Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento agli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 e che quindi sono impossibilitati alla frequenza, verranno attivati percorsi di istruzione domiciliare. L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica,



della durata di almeno 30 giorni anche non consecutivi, devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica. L'attivazione dell'istruzione domiciliare avviene attraverso la presentazione di un dettagliato progetto per il quale la scuola ottiene uno specifico finanziamento.

Tutte le attività di Istruzione Domiciliare dovranno essere svolte esclusivamente a distanza, in modalità one to one preferibilmente da parte dei docenti del Consiglio di Classe di appartenenza.

Le ore svolte a distanza in modalità individuale, in fase di rendicontazione finale dovranno essere adeguatamente documentate dal Dirigente della scuola che ha attivato il progetto.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

#### **Art. 15 Percorsi di apprendimento per alunni in condizioni di fragilità non riconducibili all'istruzione domiciliare**

In via residuale, qualora le condizioni di fragilità non rientrassero nelle casistiche che rendono attivabile l'istruzione domiciliare, al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, il team dei docenti o il Consiglio di Classe, attivano le procedure individuate per i casi di isolamento (Art.13).

#### **Art.16 - Alunni con bisogni educativi speciali.**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la

frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

#### **Art.17 – Attività di sostegno**

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando la continuità dell'azione inclusiva, limitando a carattere meramente residuale l'intervento diretto "one to one".

#### **Art. 18 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della

DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando gli stessi indicatori elaborati riportati nella integrazione del Piano triennale dell'offerta formativa relativamente alla DAD a.s.2019-20, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di

apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### **Art. 19 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali la scuola offre un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza

I criteri per l'assegnazione dei dispositivi saranno i seguenti:

- 1) alunni sprovvisti di mezzi informatici con priorità ad alunni BES e disabili;
- 2) famiglie con disagio socio-economico;
- 3) famiglie con più figli;
- 4) alunni delle classi più alte;

L'individuazione degli alunni bisognosi del comodato d'uso gratuito è assegnata ai docenti del Team/Consiglio di Classe. A tal fine i docenti predispongono sin dall'avvio dell'anno scolastico alcune attività da svolgersi al proprio domicilio attraverso la piattaforma GSuite.

Una volta individuati gli alunni privi di dispositivi, per ciascuna classe viene redatto un elenco da consegnarsi al DS e al DSGA che provvederanno alla consegna dei dispositivi agli alunni.

#### **Art.20 - Supporto al personale scolastico /alle famiglie**

Il Dirigente Scolastico istituisce un gruppo di lavoro per la DDI di supporto e di consulenza già operante in Istituto nell'anno scolastico 2019-2020 in qualità di gruppo di lavoro per la DAD, costituito da:

- l' Animatore Digitale e Amministratore della G-Suite
- Team digitale;

- Collaboratori del Dirigente scolastico;
- Responsabili di plesso;
- Assistente tecnico individuato se assegnato dall'Ambito territoriale.

Se richiesti, saranno previsti corsi di formazione rivolti ai docenti

Saranno predisposti materiali informativi e formativi per tutti i genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con apposito spazio predisposto sul sito della scuola per la richiesta di supporto.

### **Art. 21 – Rapporti Scuola-Famiglia**

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. In caso di condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza. A supporto di ciò, il Dirigente scolastico con apposita circolare comunicherà la procedura per la presentazione dell'istanza. L'assegnazione degli strumenti digitali sarà disposta dal DSGA dell'Istituto sulla base dei criteri indicati all'art.n.17.

In considerazione del patto di corresponsabilità educativa, le famiglie si impegnano a:

- prendere visione quotidianamente delle comunicazioni vidimando il Registro elettronico;
- rispettare i regolamenti di istituto;
- assicurare la presenza e la puntualità alle attività sincrone;
- favorire, durante le attività sincrone, un ambiente consono alla concentrazione senza interferenze; da parte dei familiari, se non specificatamente richieste;
- vigilare affinché siano rispettate le consegne relative ai compiti nei modi e nei tempi stabiliti.

### **Art. 22 - Precisazioni per le famiglie**

L'utilizzo della bacheca di comunicazione di Classroom è riservato alle interazioni tra alunni e docenti; per le comunicazioni scuola-famiglia i genitori potranno utilizzare il registro elettronico.

L'uso di ulteriori strumenti e/o modalità di comunicazione dovranno essere preventivamente richiesti con specifica istanza al Dirigente scolastico, il quale valuterà, previa consultazione del team docente, la concessione e/o il diniego.

### **Art. 23 – Aspetti riguardanti la privacy e sicurezza in rete**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori degli alunni o chi riveste la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
- d) autorizzano mediante specifica istanza l'eventuale inserimento nella classroom, nelle attività sincrone, di personale non docente (educatori e/o tirocinanti-esperti esterni) che possano garantire e supportare attività specifiche legate all'ampliamento dell'offerta formativa e/o inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Per quanto riguarda la sicurezza in rete e le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti sia per gli alunni che per il personale si rimanda ai seguenti documenti, pubblicati sul sito web di istituto nella sezione "Offerta formativa\_Le app di Google":

- Informativa sull'impiego di G Suite For Education per DAD e\_AD. Prot.n. 0001261-IV.8 del 06.04.2020;
- Google Suite For Education\_- Regole di Comportamento. Prot.n. 0001263-IV.5 del 07.04.2020
- Allegato 1 e Allegato 2 alla Circolare: Informativa per il trattamento dei dati personali Didattica a Distanza (Dad) / Formazione a Distanza (Fad) EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 ("RGPD")
- Le app di Google-Regole di utilizzo
- Liberatoria\_genitori\_2020-CLASSE VIRTUALE-USO APP di Google Suite for Education

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Dott.ssa Maria Pappalardo**

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993